



CORTE DEI CONTI

DIREZIONE GENERALE GESTIONE RISORSE UMANE
SERVIZIO PER LE RELAZIONI SINDACALI ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

*Alla FP CGIL,
Alla UIL PA,
Alla FED. CONFSAL/UNSA,
Alla FLP*

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro alla *“Lettera aperta al Presidente della Corte dei conti”* del 1° luglio 2022.

Con *“Lettera aperta al Presidente della Corte dei conti”*, trasmessa in data 1° luglio 2022, le SS.LL. chiedono un intervento del Presidente finalizzato a consentire la partecipazione alle procedure di selezione delle Alte Professionalità anche a quel Personale, inquadrato nella 3^a Area, in possesso del Diploma superiore quinquennale, ma con un’esperienza lavorativa e professionale pluriennale, come era stato previsto nel primo bando del 2019, in virtù della mancata copertura nella precedente selezione del contingente di 720 unità previsto dal decreto presidenziale n. 106 del 2019.

Inoltre, le SS.LL. chiedono una puntuale modifica del Regolamento Autonomo di Contabilità (RAC), al fine di consentire la partecipazione al prossimo interpello per la selezione delle Alte Professionalità anche al Personale in possesso della laurea triennale.

In merito alle Vostre richieste, si rappresenta quanto segue.

Con riguardo alla prima richiesta, concernente la possibilità di far partecipare il personale con almeno 25 anni di anzianità nella P.A. dell’area III, in possesso di Diploma Superiore quinquennale a seguito del mancato raggiungimento nella precedente selezione del numero di idonei esattamente corrispondente al contingente originariamente previsto, si deve far presente che l’art. 1, comma 2, del



CORTE DEI CONTI

Decreto presidenziale n. 106 del 12 luglio 2019 non tiene conto del mancato raggiungimento di detto contingente iniziale ma prevede espressamente che il personale della terza area funzionale, che presta servizio a tempo pieno o a tempo parziale non inferiore al 50%, in possesso di laurea triennale di primo livello ovvero con diploma di maturità, con almeno venticinque anni di servizio nella pubblica amministrazione e valutazioni positive nell'ultimo decennio, **possa partecipare soltanto al primo interpello interno all'assunzione delle posizioni di alta qualificazione professionale** elencate nell'art. 2-bis, comma 1, del Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità (RAC).

Pertanto, non può condividersi un'ipotesi che preveda la partecipazione del predetto Personale di III area, sulla base del completamento del contingente iniziale, posto che il predetto personale poteva partecipare soltanto al primo interpello.

Con riferimento, invece, al profilo relativo ai titoli di studio per l'accesso alla procedura di interpello interna finalizzata alla assunzione delle funzioni di Alta qualificazione professionale, si rappresenta che con deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti n. 82 del 2019, recante "*Modifiche al Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità (RAC)*", all'art. 2-bis, sono stati previsti quali titoli di studio necessari per l'accesso alla procedura la laurea vecchio ordinamento, la laurea specialistica e la laurea magistrale, escludendo titoli di studio diversi da quelli espressamente elencati. Come già rappresentato in altre occasioni, la limitazione a tali titoli è, peraltro, coerente con il carattere specialistico dell'istituto delle Alte professionalità, che è volto ad attribuire la qualifica di "*esperto e/o assistente specializzato*" in un determinato settore il cui riconoscimento postula necessariamente una formazione di livello superiore che si consegue all'esito del completamento dell'intero ciclo magistrale di studi accademici.

Peraltro, l'Amministrazione ha sempre accolto con favore i suggerimenti, le proposte migliorative e le segnalazioni di criticità pervenute dalle OO.SS., dandovi seguito, ove condivise, nel perseguimento della comune finalità del benessere organizzativo di tutto il personale della Corte dei conti. Anche in tale occasione, le osservazioni presentate da codeste OO.SS. saranno comunque oggetto di approfondimento, e, se del caso, di una possibile modifica regolamentare che ovviamente non potrà trovare applicazione nella procedura attualmente in corso.

d'ordine del Segretario generale
Il Responsabile
Luigi Galasso

